

essere combattuta, mai accettata supinamente. **Dio ci ha creati per la gioia e per la felicità, e non per crogiolarci in pensieri malinconici.** Ecco perché è importante custodire il proprio cuore, opponendoci alle tentazioni di infelicità, che sicuramente non provengono da Dio. E laddove le nostre forze apparissero fiacche e la battaglia contro l'angoscia particolarmente dura, possiamo sempre ricorrere al nome di Gesù. Possiamo ripetere quella preghiera semplice, di cui troviamo traccia anche nei Vangeli e che è diventata il cardine di tante tradizioni spirituali cristiane: **“Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio vivo, abbi pietà di me peccatore!”**. Questa è una preghiera di speranza, perché mi rivolgo a **Colui che può spalancare le porte e risolvere il problema e farmi guardare l'orizzonte, l'orizzonte della speranza.**

Ma, fratelli e sorelle, **non siamo soli a combattere contro la disperazione.** Se Gesù ha vinto il mondo, è capace di vincere in noi tutto ciò che si oppone al bene. Se Dio è con noi, nessuno ci ruberà quella virtù di cui abbiamo assolutamente bisogno per vivere. Nessuno ci ruberà la speranza. Andiamo avanti!

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 30 ore 19.00: RONCA GASTONE - FAM. MORI E CAVALIERE - PERAZZOLO GABRIELLA

DOMENICA 1° Ottobre, XXVI^a Ordinaria, ore 08.30 - 10.30:
FAM. QUARGENTAN E MORETTO - PEDRON PAOLO E RENATO - FAM. DE GUIDI LINO - GIURCO LORETTA - FAM. SCANDOLA E BISSOLO - PER UNA PERSONA DEVOTA

LUNEDI' 2 ore 08.30: Santi Angeli custodi
IN RICORDO DI TUTTI I NONNI - PERSONA OFFERENTE

MARTEDI' 3 ore 08.30:

MERCOLEDI' 4 ore 08.30: SAN FRANCESCO d'Assisi

GIOVEDI' 5 ore 08.30:

VENERDI' 6 ore 08.30:

SABATO 7 ore 19.00: Beata Vergine Maria del Rosario
FEDER DARIO - SORELLE MUSOLA - BAZZONI PIETRO - RIGON DANILO E TAMBARA TIZIANO

DOMENICA 8 Ottobre, XXVII^a Ordinaria, ore 08.30 - 10.30:



*Parrocchia Natività
della Beata Maria Vergine*

☎ 045 7850162 - 347 4867428

<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>

DOMENICA 1° Ottobre

Dal vangelo di Matteo (21, 28-32)

In quel tempo, disse Gesù ai principi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli; rivoltosi al primo disse: Figlio, v'è oggi a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: Sì, signore; ma non andò. Rivoltosi al secondo, gli disse lo stesso. Ed egli rispose: Non ne ho voglia; ma poi, pentitosi, ci andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?» (...).



Domenica 8 Ottobre ore 10.30

S. MESSA CON IL MANDATO ALLE CATECHISTE
E ANIMATRICI - ANIMATORI.

Invitiamo anche le classi del Catechismo a partecipare.
ANIMA LA S. MESSA LA CORALE S. CECILIA DI ARBOREA (Sardegna)

Orari catechismo per Elementari e Medie DEFINITIVO:

Ore 16.30 - 17.40 (10 minuti dopo il consueto orario)

**ORARIO INVERNALE SANTE MESSE
DA LUNEDI' 9 OTTOBRE**

Feriali:

Lunedì ore 8.30

Martedì ore 15.00

Mercoledì ore 20.00

Giovedì ore 8.30

Venerdì ore 8.30

Sabato e Solennità:

ore 19.00

Domenica e Solennità:

ore 8.30 - 10.30

Martedì 3 ore 20.30: GENITORI PER I BATTESIMI DI DOM. 8

**Mercoledì 4 ore 20.30, in Chiesa,
VEGLIA ALLO SPIRITO PER CRESIMANDI E GENITORI**

Sabato 7 ore 13

PARTENZA PER LA GITA DEI COLLABORATORI.

Ultimi giorni per iscriversi.

RINATI NEL BATTESIMO:

FANINI CLARISSA - VIVIANI GIACOMO - BOGONI FRANCESCO -
VESENTINI GEMMA

Centro di Pastorale Familiare di Verona

* INCONTRI PER PERSONE SEPARATE E IN NUOVA UNIONE
dal titolo: **“L’olio sulle ferite”**.

* FORMAZIONE PER SPOSI dal titolo:

“La bellezza dell’amore, annunciare il Vangelo degli affetti”

Per informazione chiedere al Parroco.

Cammini vocazionali per ragazzi e adolescenti

I Cenacoli: “Alla ricerca della felicità” per ragazzi/e di 5ª Elementare

I Samuel: “In ascolto di una Parola di bellezza” per le Medie

Emmaus: “In cammino con Gesù e gli altri”, per Adolescenti

I NEMICI DELLA SPERANZA

Catechesi di Papa Francesco

La speranza **ha i suoi nemici: come ogni bene in questo mondo, ha i suoi nemici ...**. **Non è vero che “finché c’è vita c’è speranza”**, come si usa dire. Semmai è il contrario: **è la speranza che tiene in piedi la vita**, che la protegge, la custodisce e la fa crescere. Se gli uomini non avessero coltivato la speranza, se non si fossero sorretti a questa virtù, non sarebbero mai usciti dalle caverne, e non avrebbero lasciato traccia nella storia del mondo. **È quanto di più divino possa esistere nel cuore dell’uomo.**

Un poeta francese – Charles Péguy – ci ha lasciato pagine stupende sulla speranza. Egli dice poeticamente che **Dio non si stupisce tanto per la fede degli esseri umani, e nemmeno per la loro carità**; ma ciò che veramente lo riempie di meraviglia e commozione è la speranza della gente: «Che quei poveri figli – scrive – vedano come vanno le cose e che credano che andrà meglio domattina». L’immagine del poeta richiama i volti di tanta gente che è transitata per questo mondo – **contadini, poveri operai, migranti in cerca di un futuro migliore** – che ha lottato tenacemente nonostante l’amarrezza di un oggi difficile, colmo di tante prove, animata però dalla fiducia che i figli avrebbero avuto una vita più giusta e più serena. **Lottavano per i figli, lottavano nella speranza.**

La speranza è la spinta nel cuore di chi parte lasciando

la casa, la terra, a volte familiari e parenti – penso ai migranti –, per cercare una vita migliore, più degna per sé e per i propri cari. Ed è anche la spinta nel cuore di chi accoglie: il desiderio di incontrarsi, di conoscersi, di dialogare... La speranza è la **spinta a “condividere il viaggio”**, perché il viaggio si fa in due: quelli che vengono nella nostra terra, e noi che andiamo verso il loro cuore, per capirli, per capire la loro cultura, la loro lingua. E’ un viaggio a due, ma senza speranza quel viaggio non si può fare. **La speranza è la spinta a condividere il viaggio della vita**, fratelli, non abbiamo paura! Non abbiamo paura di condividere la speranza!

La speranza non è virtù per gente con lo stomaco pieno. Ecco perché, da sempre, **i poveri sono i primi portatori della speranza.** E in questo senso possiamo dire che **i poveri, anche i mendicanti, sono i protagonisti della Storia.** Per entrare nel mondo, Dio ha avuto bisogno di loro: di Giuseppe e di Maria, dei pastori di Betlemme. Nella notte del primo Natale c’era un mondo che dormiva, adagiato in tante certezze acquisite. Ma gli **umili preparavano nel nascondimento la rivoluzione della bontà.** Erano poveri di tutto, qualcuno galleggiava poco sopra la soglia della sopravvivenza, ma **erano ricchi del bene più prezioso che esiste al mondo, cioè la voglia di cambiamento.**

A volte, aver avuto tutto dalla vita è una sfortuna, eh? **Pensate a un giovane a cui non è stata insegnata la virtù dell’attesa e della pazienza**, che non ha dovuto sudare per nulla, che ha bruciato le tappe e a vent’anni “sa già come va il mondo”; è stato destinato alla peggior condanna: quella di **non desiderare più nulla.** E’ questa, la peggiore condanna. Chiudere la porta ai desideri, ai sogni. Sembra un giovane, invece è già calato l’autunno sul suo cuore. Sono i giovani d’autunno ...

Avere un’anima vuota è il peggior ostacolo alla speranza. È un rischio da cui nessuno può dirsi escluso; perché di essere tentati contro la speranza può capitare anche quando si percorre il cammino della vita cristiana. I monaci dell’antichità avevano denunciato uno dei peggiori nemici del fervore. Dicevano così: quel “demone del mezzogiorno” che va a sfiancare una vita di impegno, proprio mentre arde in alto il sole. Questa tentazione ci sorprende quando meno ce lo aspettiamo: le giornate diventano monotone e noiose, più nessun valore sembra meritevole di fatica. Eh ... questo atteggiamento si chiama l’**accidia**, che **erode la vita dall’interno fino a lasciarla come un involucri vuoto.**

Quando questo capita, il cristiano sa che quella **condizione** deve